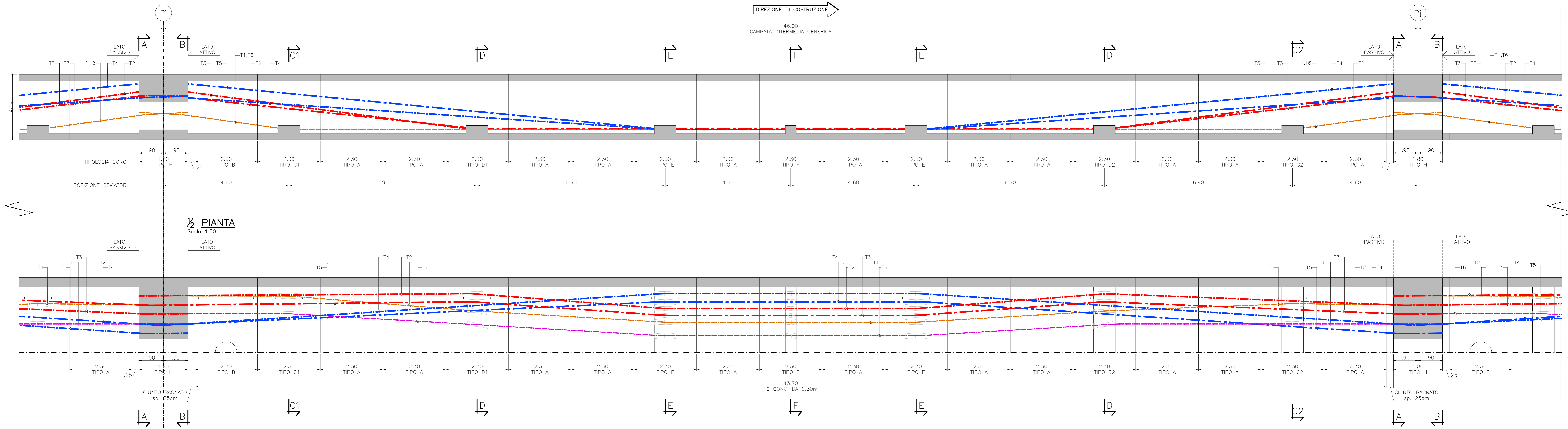


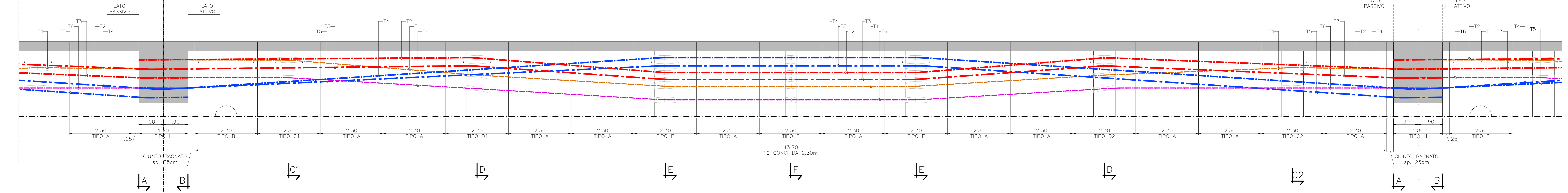
SEZIONE LONGITUDINALE

Scala 1:50



PIANTA

Scala 1:50



CONCIO DI PILA

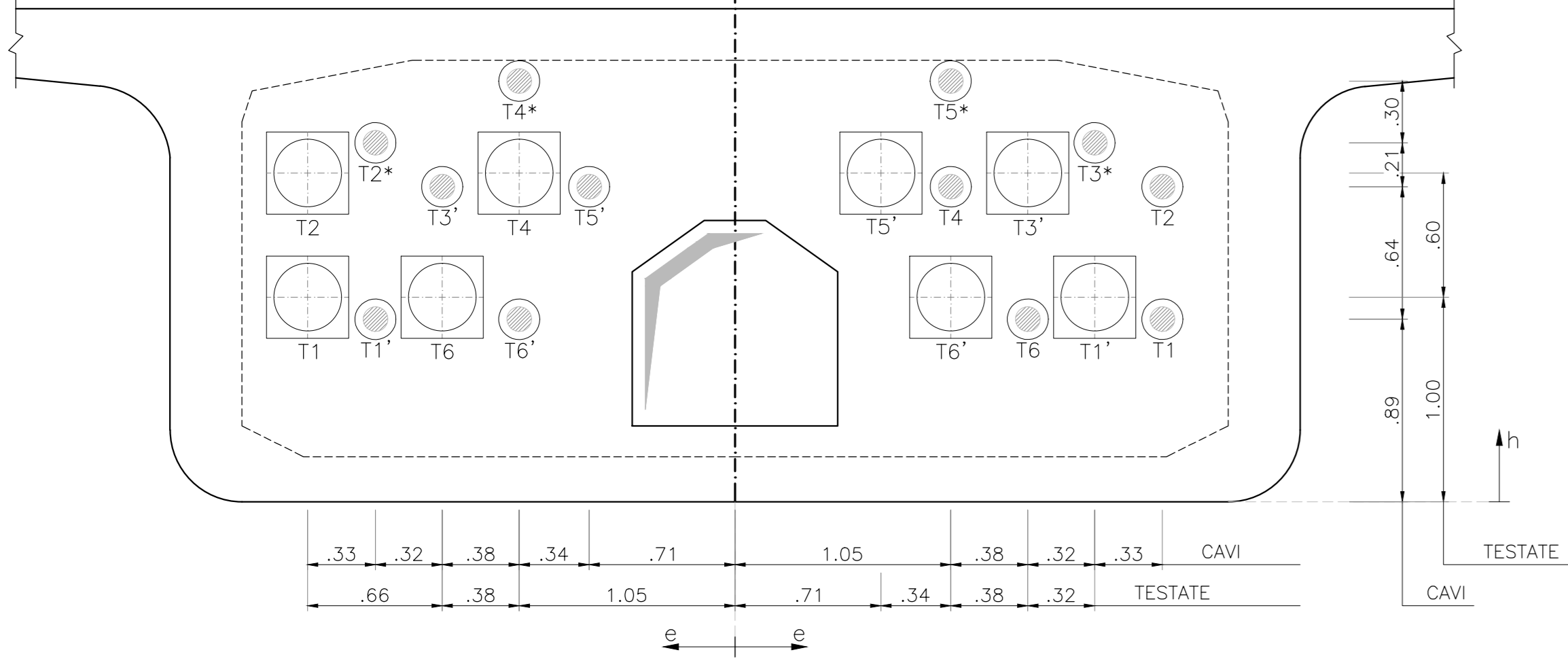
Scala 1:25

SEZIONE A-A

LATO PASSIVO (TESTATE MORTE)

SEZIONE B-B

LATO ATTIVO (TESTATE VIVE)



POSIZIONE CAVI

LATO PASSIVO

TESTATE		h	e
CAVI	T1	1.00	2.08
	T2	1.60	2.08
	T4	1.60	1.05
	T6	1.00	1.43
	T1'	0.89	1.75
	T2'	1.75	1.75
T3'	1.53	1.43	
T4'	2.05	1.05	
T5'	1.53	0.71	
T6'	0.89	1.05	

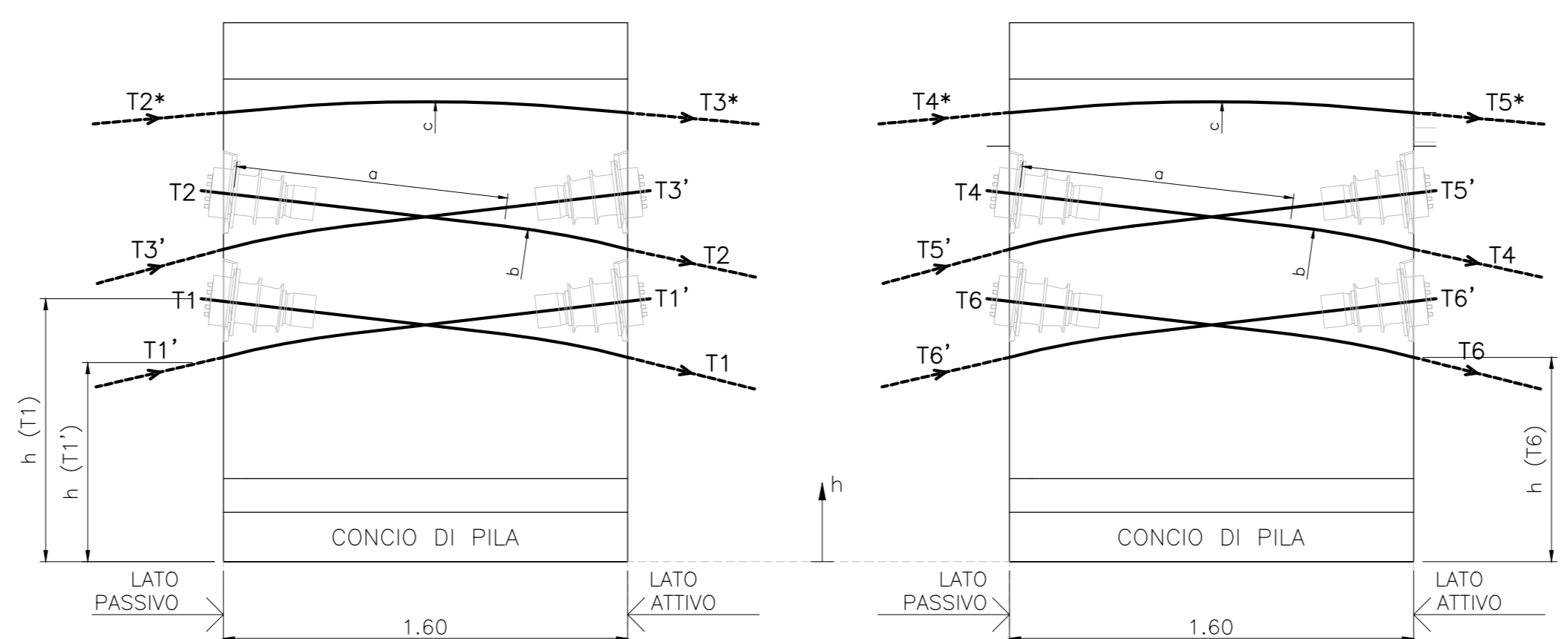
POSIZIONE CAVI

LATO ATTIVO

TESTATE		h	e
CAVI	T1'	1.00	1.75
	T3'	1.60	1.43
	T5'	1.60	0.71
	T6'	1.00	1.05
	T1	0.89	2.08
	T2	1.57	2.08
T3*	1.75	1.75	
T4	1.57	1.05	
T5*	2.05	1.05	
T6	0.89	1.42	

SCHEMA TRANSIZIONE CAVI SU CONCIO DI PILA

CAVI T1-T2-T3 CAVI T4-T5-T6



NOTE

CONVENZIONI E SIMBOLI

- IL SIMBOLO \* RIPORTATO SUI CAVI DEL CONCIO DI PILA INDICA LA TESTATA ATTIVA ED IL CAVO CHE AD ESSA ARRIVA;
- IL SIMBOLO • ETICHETTA IL CAVO CHE È CONTINUO SUL CONCIO DI PILA E CHE QUINDI, NELLA TRANSIZIONE, CAMBIA NOME:
- IL POSIZIONAMENTO DEI CAVI DI PRECOMPRESIONE E LE MISURE RIPORTATE FANNO RIFERIMENTO ALLA LINEA D'ASSE DEI CAVI;

NOTE GENERALI

- TUTTI I CAVI DEVONO ESSERE TESATI DAL FRONTE DELLA COSTRUZIONE;
- I CAVI T2 E T3 SONO CONTINUI SU DUE CAMPATE (ALTERNATIVAMENTE);
- I CAVI T4 E T5 SONO CONTINUI SU DUE CAMPATE (ALTERNATIVAMENTE);
- I CAVI T1 E T6 SONO DISPOSTI SU UNA SINGOLA CAMPATA;
- IL CAVO T6 NON È PRESENTE NELLA CAMPATA INIZIALE.
- NELLA ZONA DI ANCORAGGIO LA PARTENZA O L'ARRIVO DEL CAVO DEVONO AVVENIRE CON UN TRATTO RETTILINEO ALMENO PARI AD  $\frac{a}{2}$ ; IL RAGGIO DI CURVATURA DEL TRATTO SUCCESSIVO DEVE ESSERE NON MINORE DI  $b$ ;
- I TUBI METALLICI NELLE ZONE DI DEVIAZIONE DEVONO ESSERE OPPORTUNAMENTE CALANDRATI AL FINE DI PERMETTERE IL PASSAGGIO IN MODO CONTINUO DEL CAVO CON UN RAGGIO NON INFERIORE A  $c$ ; LE GRANDEZZE  $a$ ,  $b$  E  $c$  SONO SPECIFICATE NELLA TABELLA:

	a (m)	b (m)	c (m)
CAVI DA 27 TREFOLI	1.30	4.50	3.50
CAVI DA 22 TREFOLI	1.20	4.25	3.25
CAVI DA 19 TREFOLI	1.20	4.00	3.00

CARATTERISTICHE DEI MATERIALI

PER LE CARATTERISTICHE DEI MATERIALI RIFERIRSI ALL'ELABORATO: T100-EG00-STR-DC01-A - Caratteristiche materiali e prescrizioni"

SEZIONE C1-C1

CONCIO TIPO C1

Scala 1:25

SEZIONE C2-C2

CONCIO TIPO C2

Scala 1:25

SEZIONE D

CONCIO TIPO D1-D2

Scala 1:25

SEZIONE E

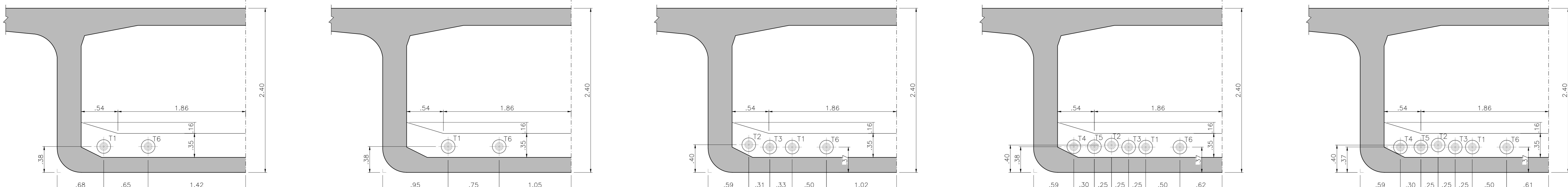
CONCIO TIPO E

Scala 1:25

SEZIONE F

CONCIO TIPO F

Scala 1:25



**Sanas** GRUPPO FS ITALIANE **90** Direzione Progettazione e Realizzazione Lavori

**S.S. 398 "Via Val di Cornia"**  
Bretella di collegamento tra l'Autostrada Tirrenica A12 e il Porto di Piombino  
LOTTO 1 - Svincolo di Geodetica-Gagno

**PROGETTO ESECUTIVO** COD. FI2

**PROGETTAZIONE:** ANI SINTAGMA - GEO - IERINA

IL RESPONSABILE DELL'INTEGRAZIONE DELLE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE: Dott. Ing. Nando Granelli  
IL GRUPPO DI PROGETTAZIONE: MANDATARIO: MANDANTI: **ICARIA** (Processo di ingegneria)

IL PROGETTISTA: Dott. Ing. N. Granelli, Dott. Ing. G. Caraccioli, Dott. Ing. V. Rotondi  
Dott. Ing. S. Nanni, Dott. Ing. S. Scaroni, Dott. Ing. E. Mariani  
Dott. Ing. A. Bracchi, Dott. Ing. V. Di Gori, Dott. Ing. G. Rotondi  
Dott. Ing. F. Zanardi, Dott. Ing. E. Consoni, Dott. Ing. G. Pavesi  
Dott. Geol. G. Campagnoli, Dott. Ing. F. Domini, Dott. Ing. G. Segnani  
Dott. Ing. E. Scaroni  
Dott. Ing. E. Scaroni  
Dott. Ing. L. Di Bari  
Dott. Ing. L. Di Bari  
Dott. Ing. F. Pantano  
Dott. Ing. F. Pantano

IL COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE: Dott. Ing. Filippo Frattolozzo  
IL COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE: Dott. Ing. Filippo Frattolozzo

PROTOCOLLO DATA MARZO 2019

**OPERE D'ARTE MAGGIORI**  
CAVALCAVIA SVINCOLO DI GEODETICA  
Campata intermedia e armatura di precompressione

CODICE PROGETTO: DFFI12E1801  
NOME FILE: T00-CV01-STR-CP07  
REVISIONE: A  
SCALA: 1:50/1:25

Emissione: 26/03/2019  
E. Rotondi, E. Bertolotti, N. Granelli